

Organo d'informazione interna dell'Unione Pensionati Gruppo UniCredit  
Sicilia Orientale e Calabria

Sede: Corso Sicilia, 8 – 95131 – Catania – telef.0959521977

Redattori: Ninì Renzo Pappa, Pasquale Alessandro, Antonino Magrì, Michele Pitrone  
Periodico redatto stampato e distribuito in proprio, gratuitamente ed esclusivamente, al personale in quiescenza



## EDITORIALE



Cari amici,

“L'estate sta finendo .....” proprio così cantavano circa 30 anni fa i Righeira. Solo che per loro la frase stava ad indicare la fine degli amori brucianti dell'estate, insomma la fine di un periodo felice che doveva rientrare nella routine di una vita forse un po' più monotona.

Invece “l'estate sta finendo .....” per noi oggi è sinonimo della fine di un periodo certamente tormentato e che si spera possa essere sostituito da uno più tranquillo.

Infatti non se né può più di fiumi ed invasi privi di acqua; boschi attaccati da fiamme inestinguibili; immigrati che arrivano da tutte le parti; mancanza assoluta di sicurezza nelle nostre città; violenze varie a tutte le latitudini; insomma chi più ne ha ne metta.

Però il mio messaggio non vuole essere negativo ma anzi stimolante, nel senso che avendo ormai toccato il fondo non ci resta che risalire la china e quindi, parafrasando il sommo poeta, sicuramente usciremo dalla foresta oscura per rivedere le stelle.

Chiudo augurando a tutti i nostri lettori una felice ripresa delle vostre più sane abitudini.

Nino Magrì

### Sommario :

Pag. 1 Editoriale di Nino Magrì

Pag. 2 Una storia da non credere di Mario Alessi

Pag. 3 Tanti Auguri / Fondazione Fiumara d'Arte

Pag. 4 La più bella fontana del 500 di Ninì Pappa

Pag. 5 Il brigante di Bauso di Pasquale Alessandro

Pag. 6 Il Malvasia delle Lipari di Ninì Pappa

*Ho preparato quanto appresso nella speranza che possa essere gradito. E' solo un'opera di fantasia e pertanto vi chiedo di soprassedere a critiche feroci. Ho frazionato l' "opera" in più parti per tenervi un po' sulle spine. Mi auguro possa attirare la vostra attenzione per qualche minuto.*

*Grazie anticipate, sempre Vostro  
Mario Alessi*

----- o 0 o -----

## ***Una storia da non credere***

### Capitolo primo

E' vero, bisogna trovarsi al posto giusto nel momento giusto!

E lui, Flavio, per un puro caso era nella stanza del suo Capo assieme al Responsabile Risorse umane (prendeivano accordi per la partita a tennis di sabato) quando arrivò la telefonata che annunciava le dimissioni irrevocabili del Direttore della Filiale di Borgonuovo. Un fulmine a ciel sereno! I due Capi si guardarono negli occhi un istante e, quasi in simultanea, gli offrirono il posto vacante. Fuori discussione la preparazione, certamente fra le migliori, laurea col massimo dei voti e master biennale presso McKinsey, ma la giovane età, poco più che trentenne, poteva essere un ostacolo.

Ma chi è Flavio? Scapolo, fisico atletico, aspetto non insignificante, compito, elegante. Fino a qualche anno prima aveva giocato buoni livelli, ma poi la professione lo aveva chiamato a ben più alti incarichi e non poteva più distrarsi. Dal punto di vista sentimentale non era certo alle prime armi. Aveva avuto qualche storia: due fidanzamenti, qualche relazione più o meno seria, qualche flirt estivo. Da recente una relazione con una donna sposata, in carriera, affascinante, di classe. Si era innamorata e lo dimostrava appassionatamente; ma era anche di carattere forte e di temperamento volitivo. All'inizio l'attrazione fisica ed il suo corpo statuariale, le sue forme prosperose, la sua ardente sensualità, il suo eccitante erotismo avevano, ovviamente, fatto presa su Flavio ma, oggi, si può affermare che è qualcosa in via di esaurimento.

Alla fin fine Flavio è un passionale, con carattere forte e determinato, che agisce d'istinto. E questo è un difetto! Talvolta vincente, tal altra causa di condizionamenti ed errori. Aveva, col tempo, imparato a controllarsi e, di conseguenza, a sbagliare meno.

Ora pensa spesso al futuro. Dopo varie vicissitudini avverte l'esigenza, in particolar modo in campo sentimentale, di stabilità e serenità. E questa esigenza auspicano i genitori, espressione della vecchia borghesia: il padre, direttore di banca (tanto per cambiare, ma di altro istituto) in pensione, lei casalinga e madre, entrambi legati alle consuetudini e, pur essendo di non ristrette vedute, ancorati a modelli di vita tradizionali. Deve ringraziarli per l'educazione ricevuta, non sarebbe quello che è senza l'incondizionato affetto della madre e senza la guida, severa, rigida ma pronta alle spiegazioni, del padre. Ovvio che, come dicono spesso, è la "luce dei loro occhi" che, continuano, "speriamo di chiudere dopo aver visto una banda di nipotini".

Ed eccolo qui a dirigere una Filiale, una sessantina di persone, in una cittadina evoluta non solo per la florida economia basata sulla fiorente industria ma anche per l'indotto, cresciuto repentinamente, che ha favorito commercio e terziario. Lo sport segue tale diffuso benessere e la locale squadra di calcio è nella massima serie e compete con gli squadroni delle metropoli. La squadra è seguita da un buon numero di appassionati. In tribuna centrale c'è il presidente della squadra, un paio di consiglieri, alcuni loro familiari, qualche imprenditore e qualche professionista, sostenitori saltuari, sia gli uni sia gli altri. Il presidente, suo cliente, gli aveva riservato una poltroncina e lui aveva accettato di buon grado. La domenica è diventato quasi un rito recarsi allo stadio. Gli piace assistere a quelle partite e si accalora e si entusiasma forse più dei locali.



( continua )





# Tanti Auguri di Buon Compleanno!

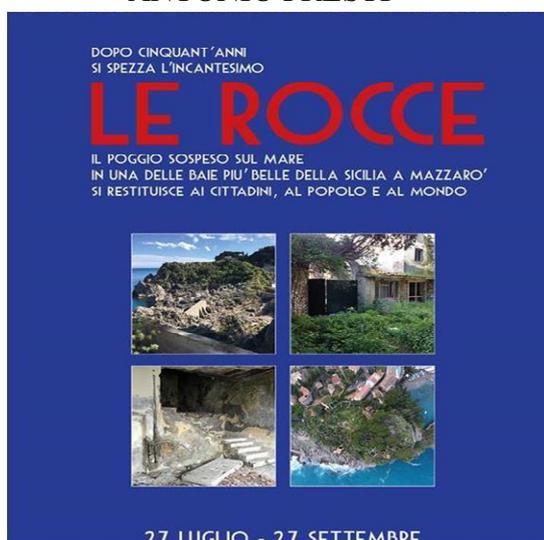


Campanella Maria (22) Cappello Paolo (29) Caruso Antonino (4) Caruso Tommaso (19)  
D'Amico Lidia (13) Fiamingo Maria (23) Minissale Giuseppe (29) Nicosia Grazia (9) Pagano Maria (29)  
Pignataro Giuseppe (6) Raffo Bellerio Addolorata (15) Tellico Tommaso (20)  
Termini Giuseppe (21) Ugolini Giuseppe (28) Zaborra Malvina (7)

*Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Anniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Joyeux Aniversaire Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno Happy Birthday Alles Gute Zum Geburtstag Buon Compleanno*

\*\*\*\*\*

FONDAZIONE FIUMARA D'ARTE  
ANTONIO PRESTI



**ARTE, CULTURA & DINTORNI**

Dopo cinquant'anni di abbandono ha riaperto il 27 luglio lo storico " Villaggio Le Rocce " di Taormina. Concesso in comodato d'uso dalla città metropolitana di Messina al mecenate Antonio Presti - creatore di " Fiumara d'Arte " e del " Museo-Albergo " l'Atelier sul mare " - ospiterà sino al 27 settembre una serie di mostre fotografiche dal titolo " Incantesimo " con percorsi dedicati alla memoria delle Rocce e la dolce vita con le suggestioni di Taormina Cinema. Il tutto in un sito caratterizzato, come ha detto l'assessore regionale al Turismo Carlo Vermiglio, **da una straordinaria bellezza paesaggistica.**



## LA PIU' BELLA FONTANA DEL CINQUECENTO EUROPEO

*di ninì renzo pappa*

Così è stata definita dal grande critico d'arte Bernard Berenson la Fontana di Orione collocata in piazza Duomo a Messina. Non è paragonabile per maestosità ad altre fontane famose ( ad esempio quella di Trevi ) ma, come si legge in Wikipedia, “ ***è un'opera di una bellezza non comune, di grande significato e di forte impatto*** “ .

Autore dell'opera uno tra i migliori discepoli di Michelangelo : Frà Giovanni Angelo Montorsoli ( 1507-1563 ) collaborato da Domenico Vanello.

La fontana fu commissionata dal Senato di Messina in concomitanza con i lavori di costruzione dell'acquedotto , progettato dall'architetto La Cameola.

Per costruirla fu demolita la Chiesa di San Lorenzo Martire ricostruita ( sempre su progetto del Montorsoli ) a poca distanza e fu dedicata- secondo le indicazioni del Senato messinese - al mitico fondatore della Città ORIONE.

L'autore utilizzò marmi di Carrara e si avvalse anche della collaborazione del grande Francesco Maurolico che oltre al progetto iconografico scrisse pure i distici in latino.

La fontana è di forma piramidale con in alto appunto Orione con il cane Sirio e con puttini a cavallo di delfini dalle cui bocche fuoriesce acqua che si riversa nella sottostante tazza . Ancora una vasca grande con le statue raffiguranti i fiumi Nilo, Ebro, Tevere e Camaro le cui acque alimentavano il nuovo acquedotto ( ad onore del vero il Camaro non è un fiume ma un modesto torrente ).Il Montorsoli produsse altre interessanti opere : l'Apostolato del Duomo, la Lanterna di San Raineri e una seconda fontana dedicata a Nettuno. ( collocata in piazza Prefettura ).

## IL BRIGANTE DI BAUSO *di Pasquale Alessandro*

Nel 1839 Alessandro Dumas padre pubblicò in Francia il volume “Pasquale Bruno o il bandito di Val Demona”. Chi era Pasquale Bruno ? E’ realmente esistito? Pasquale La Corte Cailler riporta gli estremi di un documento scoperto da Luigi Natoli (l’autore de “I Beati Paoli”) che inizialmente aveva messo in dubbio la sua esistenza. Secondo questo documento Pasquale Bruno nacque a Calvaruso, in provincia di Messina, nel 1770 e venne giustiziato a Palermo in piazza Marina nel 1803. La vicenda romanzata da Dumas prende avvio dall’arrivo a Palermo, da Bauso, di Pasquale per ricongiungersi a Teresa, cameriera della contessa Gemma, amante del principe di Carini, governatore di Messina. Qui viene a sapere che Teresa si sposerà con un servitore del principe di Carini e Pasquale si presenta così dalla contessa per chiederle di intercedere presso il principe per entrare al suo servizio e così stare vicino a Teresa. Gemma viene però a sapere che è figlio di Antonio Bruno che anni addietro aveva cercato di uccidere il padre, conte di Castelnuovo, perché questi aveva violentato la moglie del Bruno. Antonio Bruno venne ucciso e la sua testa messa in una gabbia fuori delle mura del castello di Bauso (l’odierna Villafranca Tirrena). Gemma lo fa inseguire dagli uomini del principe e Pasquale si dà alla macchia, diventando un nemico acerrimo dei ricchi e dei potenti ai quali ruba per dare ai poveri. Bauso e tutta la Sicilia diventano teatro delle sue gesta. Unico amico, un giovane saraceno, Alì, a cui Pasquale aveva salvato la vita. La sua fama cresce rapidamente, deboli e indifesi si rivolgono a lui per ottenere giustizia e per avere riparati i torti compiuti dai nobili. Acciuffarlo perciò è impossibile perché viene avvertito subito dell’arrivo dei militari. Un giorno Gemma in viaggio per Messina, si ferma in una locanda nei pressi di Patti e qui Pasquale la narcotizza e abusa di lei. La caccia viene così

intensificata finché viene arrestato per il tradimento di un suo amico. Viene rinchiuso a Messina ma Gemma chiede di farlo giustiziare a Palermo. Nel momento in cui lo si sta impiccando, la corda si spezza e Pasquale per mettere fine a tutto, s’uccide col pugnale. La contessa Gemma è soddisfatta, ma mentre se ne sta nella sua stanza, viene assassinata da Alì.

A raccontare di Pasquale Bruno a Dumas, fu Vincenzo Bellini, in quel momento, siamo nel 1835, a Parigi, per la rappresentazione de “I Puritani”. Dumas, ammalatosi di colera, dovendo cambiare aria, cercava qualcuno che gli desse informazioni sulla Sicilia. Capì a proposito Bellini che gli parlò con calore e passione del brigante Pasquale Bruno.



NOTERELLE SULLE ECCELLENZE ENOLOGICHE DEL NOSTRO  
TERRITORIO: IL "MALVASIA" DELLE LIPARI

a cura di n.r.pappa

Vino da meditazione è stato definito il malvasia delle Lipari. Introdotto dai Greci nel 588 a.C. circa



.Costituisce ,insieme ai capperi, il prodotto di eccellenza dell'isola di Salina, la seconda per superficie dopo Lipari e che comprende tre comuni : Santa Marina, Malfa e Leni ( le altre isole fanno parte del comune di Lipari ). Produzione sospesa a causa della fillossera che costrinse parte degli abitanti ad emigrare verso gli Stati Uniti e l'Australia ha avuto una ripresa eccezionale ed è stato uno dei primi prodotti ad ottenere la denominazione di origine controllata. Vino da dessert che accompagna i tipici dolci siciliani ( pignolata, cannoli, cassata ) ricreano sia il corpo che la mente. Se poi si ha la fortuna di degustare quello che qualche famiglia produce per uso personale allora si che si apprezza questa " *meraviglia* " delle natura che il paziente ed abile lavoro dell'uomo ha reso ancor più " *meraviglioso* " .

cannizza "

Nella foto grappoli di uva malvasia stesi al sole sulla "

\*\*\*\*\*

## **BLOCCO PEREQUAZIONE**



**Vi ricordiamo che l'udienza in Corte Costituzionale è stata fissata il 24 ottobre 2017.**

**Non mancheremo di aggiornarvi.**